

Agiamo come chiede Papa Francesco nella Laudato Si'

Nella bellissima e importantissima enciclica “Laudato Si'”, pubblicata ormai più di 5 anni fa, Papa Francesco scriveva al punto 48: *“Perciò è diventato urgente e impellente lo sviluppo di politiche affinché nei prossimi anni l'emissione di anidride carbonica e di altri gas altamente inquinanti si riduca drasticamente, ad esempio, sostituendo i combustibili fossili e sviluppando fonti di energia rinnovabile”*.

E ancora al punto 165 ribadiva: *“Sappiamo che la tecnologia basata sui combustibili fossili, molto inquinanti – specie il carbone, ma anche il petrolio e, in misura minore, il gas –, deve essere sostituita progressivamente e senza indugio”*.

A maggio di quest'anno Papa Francesco ha proclamato l'anno speciale dedicato alla messa in pratica della Laudato Si'. Per questo la Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola ha deciso di dare il buon esempio: fra pochi giorni alcuni giovani, opportunamente istruiti, andranno in ogni parrocchia della diocesi a compilare, con l'aiuto dei parroci, una scheda di rilevamento della situazione energetica di Chiesa e locali parrocchiali. Poi un gruppo di esperti, analizzando le schede, proporrà ad ogni parroco gli interventi energetici necessari per ridurre l'uso dei combustibili fossili e promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili.

È il momento buono per sfruttare la straordinaria opportunità offerta dal “superbonus 110%” grazie al quale sarà possibile mettere il cappotto agli edifici, installare pompe di calore, cambiare gli infissi ed installare pannelli fotovoltaici e colonnine di ricarica a costo zero, cedendo il credito o utilizzando il meccanismo dello sconto in fattura.

Questi interventi, riducendo l'uso dei combustibili fossili, riducono sia l'inquinamento dell'aria, responsabile solo in Italia di circa 90 mila morti all'anno, che l'emissione di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici che già fanno sentire i loro effetti in varie parti del mondo: basti pensare che già oggi ci sono milioni di migranti climatici, destinati ad aumentare ulteriormente in futuro se non facciamo subito qualcosa.

Anche le famiglie, naturalmente, possono mettere in pratica questi interventi.

La comunità cristiana cerca di dare il buon esempio sperando che anche quella civile, così spronata, si svegli e porti il suo contributo: queste sono le concorrenze che ci piacciono!

Luciano Benini